

FAI



FEDERAZIONE
APICOLTORI
ITALIANI



Apimell 2019

Edizione d'Autunno

27 Ottobre 2019, ore 10,00

• SALA A •

Piacenza Expo
Strada Statale 10 Via Tirotti 11

Vi invitano alla tavola rotonda sul tema:

L'ITALIA DEL MIELE

Costruire una filiera trasparente,
dare un futuro alla nostra apicoltura

Interverranno:

Massimo MENGOLI di Apicoltura PIANA

Giorgio BARACANI di Consorzio Nazionale CONAPI

Lucio RAGAZZINI di Apicoltura CASENTINESE

Ivano VANGELISTI di Apicoltura VANGELISTI

Piero e Fabio IACOVANELLI di ADI Apicoltura

Coordinerà la tavola rotonda:

Raffaele CIRONE Presidente FAI-Federazione Apicoltori Italiani

Porterà il saluto degli Apicoltori del territorio:

Riccardo REDOGLIA Presidente APAP- Apicoltori Piacentini



mipaaf
ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



ai Sensi del Reg. CE 1308/2003

L'ITALIA DEL MIELE

Costruire una filiera trasparente,
dare un futuro alla nostra apicoltura

Parleremo di:

- ◊ Il mercato del miele 2019: è tutto fermo, ma la speranza è l'ultima a morire.
- ◊ Cosa chiedono gli Apicoltori italiani all'Industria confezionatrice?
- ◊ Cosa chiede l'Industria confezionatrice agli Apicoltori italiani?
- ◊ Il miele italiano è il migliore del mondo: forse che sì, forse che no.
- ◊ Valorizzato o svalutato: prezzi premianti a chi rispetta lo standard di filiera.
- ◊ Le aziende italiane sconfitte a casa loro: rivedere la norma europea.
- ◊ Il valore della trasparenza sui prezzi rende più forte la filiera italiana.
- ◊ Linee guida comuni: verso uno standard di produzione e conferimento.
- ◊ Allerta e criticità: creare un coordinamento tra autorità sanitarie e filiera.
- ◊ Serve un prodotto vendibile, che tuteli produttore e consumatore.

• I NOSTRI VALORI • LO SPIRITO DELL'EVENTO •

Siamo da sempre impegnati a favore della difesa e della tutela degli interessi degli apicoltori italiani, con particolare riguardo al miele di origine nazionale. Il volto del comparto produttivo, però, in questi ultimi anni si è rapidamente trasformato: morie degli alveari, emergenze climatiche, scarsità di produzioni, rischio inquinamento e frodi, normative inadeguate.

A ciò si aggiunge un'annata, quella del 2019, tutta da dimenticare: gli eventi calamitosi primaverili hanno compromesso buona parte dei raccolti. La stima dei danni che il comparto produttivo ha subito rende chiara l'idea: sono venute meno 10.000 tonnellate di miele, per un valore di 75 milioni di euro. Una ferita profonda, che ora bisogna rimarginare.

Dinanzi a tutto questo l'impegno di una sola Organizzazione degli Apicoltori non è più sufficiente: servono azioni coraggiose, risposte collettive, programmi urgenti, interventi concreti. E serve anche un passo impegnativo: costruire la Filiera del Miele, iniziando dalle questioni che storicamente, nel nostro Paese, non sono state affrontate. I soggetti di questa Filiera non sono tra loro coordinati, non esistono protocolli e accordi commerciali come per le altre filiere produttive, non sono state mai avviate campagne informative o promozionali sul miele.

Per delineare i possibili interventi da attuare nel breve, nel medio e nel lungo periodo, ci siamo voluti confrontare con i principali protagonisti del mercato italiano del miele: quei soggetti cioè che sono presenti sulla grande distribuzione e che acquistano, confezionano e collocano sul mercato le più importanti quantità di prodotto.

Perché facciamo questo? Semplice: il miele italiano rischia di rimanere emarginato dallo scenario internazionale, ma anche dal mercato nazionale. Ecco perché costruire una filiera del miele coesa e trasparente significa dare un futuro all'apicoltura italiana.

Con il gentile contributo di



LEGA



Segreteria
Organizzativa:

FAI Apicoltura Srl
Corso Vittorio Emanuele II, 101
00186 ROMA
Tel.: 06.6852556
info@faiapicoltura.biz